

Stato di mobilitazione su emergenze contrattuali e salariali: la FLC CGIL non concilia

Risposte insoddisfacenti e nessuna soluzione su posizioni economiche ATA e retribuzione di risultato dei dirigenti scolastici. Prosegue lo stato di agitazione: nei prossimi giorni il calendario delle iniziative.

20/01/2014

Nel pomeriggio del 20 gennaio 2014 si è tenuta la [prosecuzione](#) del tavolo di conciliazione convocato al MIUR a seguito della proclamazione, da parte della FLC; dello stato di agitazione di docenti, dirigenti e ATA.

La conciliazione **era stata sospesa giovedì scorso** in attesa di verificare i contenuti del decreto legge, licenziato venerdì 17 gennaio.

Ricordiamo i temi oggetto dello stato di agitazione:

1. blocco definitivo del provvedimento che impone la restituzione delle somme giustamente percepite dal personale docente e ATA relativamente alle progressioni economiche dell'annualità 2012
2. ripristino scatti anzianità 2013 bloccati dal PDR 122/13
3. ripristino delle somme sottratte al Fondo dell'istituzione scolastica (FIS) per pagare gli scatti di anzianità dell'annualità 2011 e copertura degli stessi con risorse da reperire nell'ambito dei risparmi da otto miliardi realizzati con i tagli Tremonti/Gelmini
4. esclusione di qualsiasi futura operazione di blocco delle progressioni economiche e di taglio al FIS
5. rispetto del Ccnl Scuola con riferimento al pagamento delle posizioni economiche del personale ATA e blocco del provvedimento che prevede la restituzione delle somme percepite
6. ripristino dell'integrità dei compensi per lo svolgimento delle funzioni superiori svolte dagli assistenti amministrativi e docenti in sostituzione di DSGA e dirigente scolastico
7. apertura della sessione negoziale per compenso DSGA che "reggono due scuole"
8. sblocco dei contratti integrativi regionali 2012/13 per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici nel rispetto della quantificazione del fondo nazionale definita dal MIUR a dicembre del 2012
9. regolare pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei comprese la monetizzazione delle ferie maturate.

L'incontro di oggi **non ha portato nessuna novità positiva**: anzi il quadro è assolutamente

peggiorato. Infatti nel testo del decreto **non ci sono risposte, per precisa volontà politica**, né sulle posizioni economiche del **personale ATA** (contrariamente a quanto già annunciato dal MIUR) né sulla retribuzione di posizione e di risultato dei **Dirigenti scolastici**.

Per quanto riguarda la [restituzione degli scatti di anzianità maturati nel 2013](#) il testo del decreto, pur avendo scongiurato il prelievo diretto in busta paga, introduce elementi preoccupanti sia per **l'inesistenza di risorse aggiuntive** per la copertura degli scatti di anzianità, che per gli effetti che tale assenza determinerà.

Infatti è di tutta evidenza che il recupero degli scatti **avverrà quasi completamente a scapito del MOF**, con conseguenze sia sui carichi di lavoro del personale che sulla qualità della scuola.

Infine i rappresentanti del Miur presenti all'incontro non hanno fornito alcuna assicurazione circa il **regolare pagamento dei supplenti temporanei** limitandosi a ribadire l'impegno della Ministra Carrozza a ottenere un incremento per il 2014 dello stanziamento di bilancio sul relativo capitolo di spesa.

Per queste ragioni la **FLC CGIL ha deciso di non conciliare**. Nei prossimi giorni daremo conto delle **iniziative di mobilitazione** che metteremo in campo per cambiare i contenuti del decreto legge e per tutelare i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

PAS e TFA: l'informazione dimezzata

Tra comunicati stampa, note che si accavallano e un incontro a lungo richiesto, ancora incertezze per gli abilitati e abilitandi.

20/01/2014

Mercoledì 23 gennaio è convocato al Ministero dell'Istruzione un **incontro** con all'ordine del giorno i Percorsi Abilitanti Speciali (**PAS**).

La FLC CGIL ritiene che in quell'incontro debbano essere previste anche le dovute informazioni relative alle novità su TFA, PAS e punteggi delle graduatorie, che abbiamo appreso dal [Comunicato Stampa del Ministro](#) del 18 gennaio.

Le relazioni sindacali, le richieste di confronto da parte delle Organizzazioni Sindacali sui temi oggetto del comunicato avrebbero avuto bisogno di una interlocuzione prima e dopo il comunicato stesso. **C'è di mezzo il destino lavorativo di molti docenti precari della scuola pubblica** e quindi più che mai le scelte debbono essere accompagnate dalle dovute intese istituzionali.

La FLC CGIL chiede al Ministero ancora una volta **la convocazione di un tavolo che affronti tutti i temi** del comunicato stampa del 18 gennaio in un'ottica inclusiva e risolutiva del problema del precariato della scuola che, come dato strutturale, diventa un ostacolo per una scuola di qualità.

In merito all'oggetto della convocazione del 23 gennaio, la FLC CGIL auspica che il Ministero dell'Istruzione si impegni per **l'avvio delle procedure** dei Percorsi Abilitanti Speciali **per tutti gli insegnamenti**, compresi i [docenti della scuola primaria e dell'infanzia](#) e i [docenti di strumento musicale](#).

Non vogliamo che sia la soluzione vertenziale quella che potrà rendere giustizia a migliaia di lavoratori precari della Scuola che ogni anno beneficiano di un contratto a tempo determinato per insegnamenti nei quali mancano i docenti abilitati.

Su quei contratti hanno costruito percorsi di vita, spesso lontano da casa. **Non li si può privare all'improvviso del lavoro che, seppur precario, da anni svolgono.**

I soldi sono finiti... dichiarazione del ministro Miur.

Carrozza: per gli scatti il Miur non ha margini di manovra per distarre fondi e dunque per procedere dobbiamo prelevare dal Mof.
22/01/2014

Il responsabile del Miur, Maria Chiara Carrozza, durante l'audizione in commissione Istruzione al Senato in cui ha ripercorso le tappe della vicenda degli scatti di anzianità del personale della scuola, ha dichiarato che al momento, in assenza di disponibilità di spesa, non c'è alcuna possibilità, oltre quella di "rosicchiare" ulteriormente il Mof, di reperire altri fondi. Né per gli scatti stipendiali automatici del personale, né per altre esigenze così onerose.

Il pagamento degli scatti di anzianità, ha sottolineato il ministro Carrozza, "comporta l'utilizzo di ingenti risorse" e il ministero dell'Istruzione "non dispone di risorse libere". "Il ministero - ha aggiunto - non ha margini di manovra per distarre fondi e dunque per procedere bisogna prelevare dal Mof (il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa).

"Lo dico perché spesso ci si sente richiedere nuovi investimenti ma noi siamo ai limiti di possibilità di spesa. Avremo dei risultati sull'analisi della spesa se si proseguirà - conclude il Ministro - nell'attività interna di spending review". Che per gli addetti ai lavori - sindacati e non solo - suona come un avvertimento in vista del rinnovo contrattuale: per il futuro gli aumenti in busta paga andranno concessi solo ai meritevoli. Del resto, la riforma Brunetta, con la Legge 150 del 2009, ha preparato il terreno: si tratta ora solo di trovare l'accordo con i sindacati. Un passaggio che non è proprio una formalità.

Emergenze salariali e contrattuali del personale scuola: la Ministra Carrozza convoca i sindacati.

Per la FLC lo stato di agitazione proseguirà fino a quando non ci saranno risposte chiare e soddisfacenti per i diritti dei lavoratori e per la qualità della scuola.
23/01/2014

L'incontro tra le parti sociali e la **Ministra Carrozza** con all'ordine del giorno le **questioni salariali del personale della scuola** si terrà il **28 gennaio**, in concomitanza con la **prima azione di lotta** indetta dalla FLC CGIL a seguito della [mancata conciliazione](#) dello scorso 20 gennaio: [il sin davanti al MIUR dei Dirigenti scolastici](#).

Bene ha fatto il Ministro a convocare le parti sociali. Ci aspettiamo almeno un po' di chiarezza dopo tutto il caos che c'è stato negli ultimi giorni a causa della sequela incessante di comunicati governativi e di svariate circolari di MEF e MIUR tutti sullo stesso argomento (scatti di anzianità, MOF, posizioni economiche) ma spesso con indicazioni di tipo diverso. Adesso **è arrivato il momento della chiarezza e dei fatti concreti** sulle tante questioni rimaste aperte nonostante il recente D.L. "salva scatti" approvato dal governo venerdì 17 gennaio scorso.

In occasione dell'incontro **chiederemo** alla Ministra **il rinnovo del contratto sia per la parte economica che normativa**: la nostra organizzazione da tempi non sospetti, contrariamente ad altre organizzazioni che ne accettavano la sospensione, chiede con forza che sia **ripristinato il diritto dei lavoratori della scuola e di tutti i dipendenti pubblici**, al contratto di lavoro. Riterremo invece gravissimo se si pensasse di procedere per via legislativa: su questo punto siamo pronti - e lo diciamo fin da oggi - a dare battaglia.

Alla Ministra chiederemo quindi un impegno politico e fatti concreti per mettere fine allo scempio dei diritti che si sta compiendo a danno di Docenti, ATA e Dirigenti. Sono stufo di subire continue vessazioni che fanno il male dei lavoratori e della scuola pubblica.

Queste le nostre **richieste** e i nostri **obiettivi**:

- risorse aggiuntive per gli scatti di anzianità
- rinnovo economico e normativo del contratto nazionale
- intangibilità delle risorse del MOF
- difesa delle posizioni economiche ATA
- pagamento indennità di funzioni superiori e di reggenza dei DSGA
- regolare pagamento dei supplenti temporanei e monetizzazione delle ferie
- difesa del salario di posizione dei dirigenti scolastici.

Ora e sempre Conoscenza - Flash mob 10 dicembre 2013

Sotto gli occhi incuriositi dei passanti, si svolge un crimine contro la conoscenza. Toccherà agli investigatori della FLC CGIL raccogliere tutte le prove e fermare i colpevoli. Principali imputate, le politiche scellerate che hanno distrutto in questi anni scuola, università e ricerca.

<http://www.flcgil.it/attualita/video/ora-e-sempre-conoscenza-flash-mob-10-dicembre-2013.flc>



<http://www.flcgil.it/sindacato/documenti/approfondimenti/fascicolo-flc-cgil-iscrizioni-anno-scolastico-2014-2015.flc>



Domenica 26 gennaio ore 16.45

presso il Cinema Comunale di

Dosolo

*"Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario"* **P. LEVI**

PROIEZIONE DEL FILM

DOCUMENTARIO

"La strada di Levi" di D. Ferrario

lettura di brani sulla Shoah

INGRESSO LIBERO

=====

27 gennaio 2014, la memoria è la nostra identità

**69° anniversario dell'abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di
Auschwitz. Un approfondimento di Articolo 33.**

21/01/2014

Senza memoria non c'è vita. Tenere viva la memoria di grandi e piccoli eventi ci rende tutti migliori e più fiduciosi negli altri. Lo sapevate che Gino Bartali salvò centinaia di ebrei dalla deportazione?

Lunedì prossimo, 27 gennaio 2014, ricorre il 69° anniversario dell'abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz. **Il giorno della memoria**, appunto.

In questo giorno tutto il mondo ricorda le vittime dell'olocausto, lo sterminio del popolo ebraico, vittima dell'odio nazionalsocialista. Ma non solo: anche gli stermini passati più inosservati, come quelli nei confronti dei disabili, degli omosessuali, degli avversari politici. **Delle qualsivoglia diversità.**

Qualcuno dice che il ricordo non è nulla se non viene accompagnato dai fatti, e in linea di massima ci troviamo abbastanza d'accordo. Ma è opportuno **ricordare sempre**, perché il ricordo aiuta a mantenere vivo l'orrore, gli sbagli, le mancate azioni. Aiuta a ricordare alle generazioni che verranno che combattere, abbattere, distruggere l'altro, **combatte, abbatte e distrugge tutti noi**. Aiuta a ricordare che l'altro è un valore che va difeso e che nessuna nostra azione volta a discriminarlo per la sua diversità **sarà giustificata**.

Perciò vi invitiamo a ricordare, sempre, e a farlo con coscienza e **conoscenza**. Conoscere ci rende liberi dal pregiudizio e dalle false convinzioni. Può renderci migliori di quello che siamo stati.

La FLC, Edizioni Conoscenza e [Proteo Fare Sapere](#) non hanno mai mancato a questo appuntamento con la memoria, fin dal 2001, anno di istituzione per legge di questa giornata, come testimonia il bel libro sul [Futuro della memoria](#).

Quest'anno la rivista "Articolo 33" ha, tra l'altro, voluto ricordare, ancora la memoria, un eroe semplice, un antieroe, [Gino Bartali](#), sì il ciclista, che da giovane nel tubo della sua bicicletta nascondeva i documenti che avrebbero salvato tanti ebrei dalla deportazione. Gino superava i posti di blocco nazi-fascisti rischiando la vita. Adesso è tra i giusti, ricordato nello [Yad Vashem](#) di Gerusalemme.

Titoli di accesso ai PAS: il MIUR chiarisce che sono validi quelli per gli ambiti disciplinari

Un intervento che permette di sanare numerose situazioni controverse.
21/01/2014

Il MIUR con la [nota 475 del 21 gennaio 2014](#), ha fornito un chiarimento sui titoli di accesso per i PAS delle classi di concorso che appartengono ad ambiti disciplinari.

Nella nota si precisa che i titoli necessari, in deroga al DM 39/98, sono quelli previsti dal Decreto sugli ambiti disciplinari ([DM 354/98](#)).

In analogia con quanto avvenuto per le SSIS e poi [confermato per i TFA](#), finalmente il Miur ha accolto la richiesta di **garantire il diritto a conseguire l'abilitazione** sulla base dei requisiti previsti per gli ambiti disciplinari e non su quelli più restrittivi del DM 39/98.

Questo chiarimento è comunque solo una parziale risposta a tutte le questioni ancora aperte relativamente ai Percorsi Abilitanti Speciali che riproporremo nell'[incontro del 23 gennaio 2014](#).

Allegati:

[nota 475 del 21 gennaio 2014 pas requisiti di acceso e ambiti disciplinari](#)

L'annuncio

Poste, Saccomanni: «Il 40% ai privati»

Il ministro dell'Economia: "Il decreto sulle privatizzazioni al Consiglio dei ministri di domani. Si comincia con il 40% di Poste, poi vediamo". Cestaro (Slc Cgil): "Imbarazzati e stupiti. Grave che lo si decida senza un confronto con i sindacati"

di [rassegna.it](#)

Al Cdm di domani "ci sarà il decreto privatizzazioni: si comincia con il 40% di Poste. Poi vediamo". Lo annuncia il ministro dell'Economia, **Fabrizio Saccomanni** parlando con i giornalisti a margine del World Economic Forum di Davos. Saccomanni, all'uscita da una colazione a porte chiuse, ha spiegato di avere aggiornato i partecipanti sulla situazione europea e sui progressi dell'Italia nelle riforme strutturali.

"Altre ne faremo domani (al cdm, ndr), quando si faranno **passi concreti sulle privatizzazioni**", ha detto ai cronisti. "Mi hanno chiesto anche cose sull'Europa - ha spiegato poi il ministro - ho sottolineato l'importanza dell'Unione bancaria e del rilancio dell'attività economica in Europa attraverso le misure che le istituzioni europee possono prendere".

"Siamo francamente molto imbarazzati e stupiti". Così il segretario generale della Slc Cgil, **Massimo Cestaro**, commenta la notizia ai microfoni di RadioArticolo1. "Non si capisce se si comincia col 40% per arrivare a percentuali più alte, perché la cosa sarebbe particolarmente preoccupante. Ma a la cosa più grave - aggiunge Cestaro - è che questa iniziativa del ministro parte senza una consultazione con i sindacati di categoria. Questo credo sia un comportamento condannabile, anche perché stiamo parlando della più grande azienda italiana".

<http://www.rassegna.it/articoli/2014/01/23/108647/poste-sacomanni-il-40-ai-privati>

Il MEF decide il futuro dell'Istruzione degli Adulti: duro giudizio politico della FLC CGIL

Ancora una volta il MEF sopravanza le scelte di merito per una scuola pubblica di qualità.
20/01/2014

Il 14 gennaio scorso le Organizzazioni Sindacali hanno avuto un incontro con l'Amministrazione **sugli organici dell'Istruzione degli Adulti**. L'incontro era particolarmente delicato vista l'approssimarsi dell'avvio, nel prossimo anno scolastico, del riordino di tale settore di scuola nei CPIA, come da DPR 263 del 2012.

La bozza del decreto interministeriale presentata, pur facendo riferimento alle risorse previste dall'O.M 455 del '97, mette in atto il taglio del 30% agli organici dei corsi serali, secondo uno schema tabellare che discende dal Regolamento e che fa capo **a una logica di risparmio e non a un concreto investimento in un percorso d'Istruzione innovativo**.

La proposta, se attuata, varrà sia per i CPIA che si avvieranno nel prossimo anno scolastico che per i CTP e i corsi serali che manterranno il vecchio ordinamento, comunque non oltre il 2015.

La bozza esplicita il carattere **funzionale dell'organico**, ma non prevede come la FLC CGIL auspicava un utilizzo delle risorse tagliate nei **nuovi compiti** indicati dal Regolamento: per esempio le **commissioni per la certificazione delle competenze e per l'orientamento**.

Pertanto si conferma il taglio di risorse che da tempo la FLC CGIL ha segnalato, visti anche i continui riferimenti del Regolamento alla legge 133 del 2008.

La FLC CGIL nel dettaglio ha proposto le seguenti richieste:

- **rivedere la cronologia delle iscrizioni** ai futuri centri, denunciando la scomparsa nella circolare sulle iscrizioni del "di norma" in merito al termine del 31 maggio,
- **investire il 30% dell'organico tagliato** ai corsi serali nei progetti di accoglienza e orientamento. A tal proposito ha richiesto che le 2 risorse aggiuntive, previste nell'Articolo 1 comma 2 della bozza di circolare, devono poter essere individuate tra i docenti della scuola primaria,
- **effettuare la scelta degli insegnamenti** secondo il normale iter della scuola dell'Autonomia e quindi secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti nel POF. La FLC CGIL ha ricordato all'Amministrazione il rispetto del CCNL, oltre a quello sul Regolamento dell'Autonomia;
- **esplicitare come atto dovuto della scuola, e quindi non solo come possibilità, l'aumento dell'orario** complessivo previsto per la scuola primaria, in assenza del certificato conclusivo o in presenza di insegnamenti di Italiano L2 per gli accordi di integrazione.

La FLC CGIL ha espresso un duro giudizio politico sullo scenario che si palesa dietro la circolare sugli organici dell'Istruzione degli adulti: ancora una volta **il MEF sopravanza** le scelte di merito per una scuola pubblica di qualità e chiede tagli lineari in un settore che risulta strategico vista la situazione socio economica del Paese, l'aumento della dispersione scolastica, il bisogno di apprendimento permanente per la qualità della vita.

L'Amministrazione ha consegnato ampia documentazione sui lavori del tavolo tecnico per le linee guida, ma la bozza di circolare secondo la FLC CGIL ne tradisce l'operato e rischia di vanificare la sperimentazione dei progetti assistiti.

L'Amministrazione si è impegnata a convocare un tavolo successivo sul tema delle iscrizioni ai futuri CPIA, ma alla data attuale non si ha certezza dei numeri di CPIA che effettivamente potranno partire dal prossimo anno scolastico.

E' necessario difendere nelle future contrattazioni regionali **gli attuali organici dei CTP e dei corsi serali** per impedire la dispersione delle professionalità e soprattutto difendere la centralità del sistema pubblico dell'Istruzione degli Adulti nella strategia dell'apprendimento permanente.

Chiarimenti requisiti anagrafici e contributivi necessari per l'accesso alla pensione.

**Il MIUR fornisce i chiarimenti richiesti all'Inps.
21/01/2014**

Il MIUR con la [nota n. 481 del 21 gennaio 2014](#) chiarisce alcuni dubbi interpretativi che erano stati posti dalla FLC CGIL, in occasione dell'emanazione della circolare sui pensionamenti del personale della scuola.



Le problematiche nascono dall'intreccio di norme di legge precedenti la riforma Fornero, su alcune delle quali è caduta l'interpretazione restrittiva dell'Inps, su altre l'introduzione di nuove norme di legge che intervengono sui requisiti pensionistici.

Di seguito i chiarimenti:

Opzione donna (legge 243/04): si accede alla pensione con l'assegno pensionistico calcolato interamente con il metodo contributivo. Il requisito richiesto è di 57 anni e 3 mesi di età e 35 anni di contribuzione maturato entro il 31 dicembre 2013. L'accesso al trattamento pensionistico decorrerà dal 1° settembre 2014 a causa dell'applicazione della "finestra" art. 1 c. 21 della Legge n. 148 del 14/9/2011.

Pensione anticipata e penalizzazioni nel caso in cui il lavoratore abbia meno di 62 anni di età: già non erano previste penalizzazioni qualora l'anzianità contributiva derivasse da prestazione effettiva di lavoro inclusi i periodi di astensione obbligatoria per maternità, assolvimento degli obblighi di leva, infortunio, malattia e cassa integrazione guadagni ordinaria, nonché per donazione di sangue e di emocomponenti e per i congedi parentali di maternità e paternità previsti dalla legge 151 del 2001. La legge di Stabilità del dicembre 2013 ha incluso anche i periodi di fruizione dei permessi e congedi previsti dalla Legge 104/92 e successive modifiche.

Il DL 102/2013 art. 11 e art. 117bis consente ai lavoratori di produrre domanda di pensione secondo i requisiti precedenti la riforma Fornero se nel corso dell'anno 2011 hanno usufruito dei congedi per assistere familiari con disabilità grave ai sensi dell'art. 42 comma 5 d.lgs. 151/2001 o che hanno fruito di permessi ai sensi dell'articolo 33 comma 3 della Legge 104/92. I lavoratori devono presentare la domanda alle competenti Direzioni Territoriali del Lavoro entro il **26 febbraio 2014**. Le domande al MIUR potranno essere presentate anche in modalità cartacea dopo la scadenza del termine del 7 febbraio 2014 e saranno convalidate dal SIDI in data successiva.



<http://virus.unita.it/vignette/maramotti>

Nell'Eurozona esistono profondi squilibri economici e un'elevata disoccupazione giovanile. Il mio obiettivo è cambiare l'Unione europea da cima a fondo.
Martin Schulz

La musica è necessaria al vivere civile dell'uomo perché si basa sull'ascolto. L'educazione musicale è in ultima analisi educazione alla vita
Claudio Abbado

La piena occupazione, non meno che la tutela dei diritti dei cittadini, sono compito del potere politico e non di quello delle Banche Centrali, neppure in condizioni di «supplenza».
Guido Rossi

L'incontro di Salvini con Le Pen ha infranto ogni dubbio e dissolto ogni ambiguità: la Lega è entrata a pieno titolo nel circolo europeo del neopopulismo xenofobo di estrema destra.
Piero Ignazi

La verità? Stiamo andando verso l'uccisione della democrazia. Nessuna forza politica può più tollerare questo razzismo strisciante.
Cécile Kyenge

Oggi tutti cominciano a preoccuparsi delle diseguaglianze: non perché sono sensibili alle ragioni dell'equità, ma perché si stanno creando situazioni di grande tensione sociale.
Joseph Stiglitz

tesseramento 2014

“...L'adesione alla CGIL è volontaria. Essa comporta piena eguaglianza di diritti e di doveri nel pieno rispetto dell'appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, orientamento sessuale, identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità professionali, sociali e di interessi, dell'essere credente o non credente. Essa, inoltre, comporta l'accettazione dei principi e delle norme del presente Statuto, in quanto assumono i valori delle libertà personali, civili, economiche, sociali, politiche e della giustizia sociale quali presupposti fondanti e fini irrinunciabili di una società democratica.”

(dall'articolo 1 dello Statuto CGIL)



“La CGIL e le sue strutture, al fine di realizzare un'efficace tutela dei diritti individuali degli iscritti e dei lavoratori, in attività o in pensione, nonché dei disoccupati e degli inoccupati, promuove la costituzione di specifiche strutture ... per l'erogazione di servizi.

...la finalità della politica dei servizi della CGIL consiste nel contribuire, con pari dignità, alla realizzazione della strategia dei diritti e della solidarietà, ponendo al centro la dimensione della persona.”

(dall'articolo 13 dello Statuto CGIL)

**DALL'INFANZIA
ALL'UNIVERSITÀ.
SEMPRE DIRITTO.**

EDILIZIA SCOLASTICA, RINNOVO DEI CONTRATTI,
STOP AL PRECARIATO.

ORA E SEMPRE **CONOSCENZA.**

PAS – Assegnazione dei candidati alle sedi universitarie della regione Lombardia anno accademico 2013/14.

Elenchi relativi alle classi di concorso di seguito indicate:
A013, A017, A031, A042, A048, A049, A052, A058, A059.

Direzione Generale

Via Pola, 11 – 20124 Milano

Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

[Comunicazione prot. MIUR AOO DRLO R.U. 1103 del 21 gennaio 2014](#) (pdf, 77 kb)

Allegati

- [Elenco relativo alla classe di concorso A013](#) (pdf, 7 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A017](#) (pdf, 5 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A031](#) (pdf, 5 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A042](#) (pdf, 8 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A048](#) (pdf, 21 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A049](#) (pdf, 8 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A052](#) (pdf, 20 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A058](#) (pdf, 20 kB)
- [Elenco relativo alla classe di concorso A059](#) (pdf, 37 kB)

Fonte: http://www.flccgil.lombardia.it/cms/view.php?cms_pk=4296&dir_pk=10

21-01-2014

PAS – Richiesta rilascio nulla osta per la frequenza dei *Percorsi Speciali Abilitanti* in altre regioni.

A seguito di numerose richieste pervenute, si forniscono precisazioni in merito.

Direzione Generale

Ufficio VI – Personale della scuola

Via Pola 11, 20124 Milano

Posta Elettronica Certificata: drlo@postacert.istruzione.it

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 1084

Milano, 21 gennaio 2014

Ai tutti i candidati interessati

Oggetto: PAS – richiesta rilascio nulla osta

A seguito di numerose richieste pervenute, si precisa che, a tutela della posizione e dei diritti degli interessati, i candidati che richiedano a questo Ufficio Scolastico Regionale il nulla osta per la frequenza dei *Percorsi Speciali Abilitanti* in altre regioni, potranno ottenerlo solo a seguito di formale assicurazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di arrivo della possibilità di accoglimento della richiesta di trasferimento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il dirigente

Luca Volonté

28 gennaio 2014, sit-in dei dirigenti scolastici: 100 ragioni per dire basta!

La FLC apre una consultazione on line per raccogliere le ragioni del loro disagio.
22/01/2014

L'ingiusta decurtazione della retribuzione dei dirigenti scolastici **non è che una delle cento ragioni** alla base della loro protesta.

I dirigenti scolastici **sono continuamente gravati di nuovi compiti** e sono considerati i soggetti **responsabili dell'applicazione di norme ed adempimenti** quasi sempre estranei alla scuola.

Far funzionare bene le scuole sta diventando ogni giorno più difficile e pesante.

A queste croniche difficoltà potrebbe aggiungersi ora una **riduzione della loro retribuzione**, a causa dell'intervento del MEF che si rifiuta di applicare i contratti integrativi già firmati.

Con il **sit-in del 28 gennaio** i dirigenti scolastici della FLC CGIL vogliono dire **BASTA** a questa insopportabile situazione e invitano tutti i colleghi a far sentire la loro voce, **partecipando numerosi al sit-in** e aggiungendo ai tanti motivi di disagio anche un loro motivo.

100 ragioni per dire "basta!" perché

- ...le scuole non sono a norma...
- ... non posso pagare i supplenti...
- ... le ditte di pulizia hanno sospeso il servizio...
- ...sono stanco di lavorare anche la domenica...
- ..il MIUR non restituisce alla scuola le somme che ha anticipato...
- ...i fondi per il MOF diminuiscono continuamente...
- ...devo fare l'avvocato in Tribunale...
- ...non ho un numero sufficiente di collaboratori scolastici....
- ...non ho certezza di risorse per la gestione della scuola...
- ...ancora non hanno abrogato il decreto Brunetta...

Aggiungi anche tu una ragione collegandoti a questo [link](#)

Rassegna stampa

Carrozza cambiare il contratto dei docenti

Dopo decreto. «Nella scuola vanno ripensati gli avanzamenti economici»

23/01/2014

ROMA

Maria Chiara Carrozza lancia il sasso nello stagno. Gli scatti d'anzianità, l'unico modo di progressione economica nella scuola, «hanno fatto il loro tempo» e il tabù va affrontato. In sede di rinnovo del contratto, dove bisognerà «pensare ad altro» per migliorare le "carriere" e quindi le buste paga degli insegnanti. Il messaggio, molto forte per il mondo della scuola, soprattutto per i sindacati, è stato "recapitato" dal ministro nel corso dell'audizione, ieri, dinnanzi alla commissione Istruzione del Senato, dove sono stati ripercorsi tutti i passaggi della tormentata vicenda "scatti". Il punto che Carrozza ha ribadito con forza è che questo modo di progredire "economicamente" solo per anzianità (e non per selezione e merito come nel resto del pubblico impiego) è molto costoso. Un'annualità vale circa 370 milioni di euro, e poi va mantenuta a regime. E le risorse non ci sono più. Infatti per recuperare gli scatti 2012 (che serviranno a "coprire" il mancato SFIDA AI SINDACATI Gli scatti costano troppo (370 milioni l'anno) e non si può tagliare sempre il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prelievo in tranche di 150 euro per chi è scattato nel 2013) si utilizzeranno quel che resta dei risparmi derivanti dai tagli dell'era Gelmini-Tremonti. Ma soprattutto si ridurrà nuovamente il «Mof», il fondo destinato al miglioramento dell'offerta formativa a vantaggio degli studenti. E quindi si penalizzeranno: attività aggiuntive, corsi di recupero, pratica sportiva, progetti nelle aree a rischio. I fondi per il miglioramento dell'offerta formativa erano pari a 1.480 milioni (nell'a.s. 2010-2011). Poi sono scesi gradualmente fino agli attuali 984 milioni, e per il recupero dello scatto 2012 caleranno ulteriormente a circa 600 milioni. Di qui la necessità di cambiare. Che è la sfida che, con coraggio, Carrozza ha lanciato ai sindacati che incontrerà il prossimo 28 gennaio. Cl. T.

L'urlo di una mamma contro il precariato

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la lettera di una signora che vuole dire basta.

14/01/2014

Raccogliamo lo **sfogo di una mamma** che ha fatto tanti sacrifici per fare studiare due figlie e ora si accorge che per loro c'è solo precarietà. È un **grido contro le ingiustizie** e contro le diseguaglianze di decenni di politiche sbagliate, sostenute da ideologie sbagliate, quando non aberranti. Nella sua semplicità questa lettera ci riporta alla realtà quotidiana di tante famiglie e di **tanti giovani che pagano per una crisi di cui non hanno colpa**. Che si vedono chiudere le porte in faccia perché l'austerità e le revisioni di spesa non colpiscono gli sprechi, né le grandi ricchezze e nemmeno l'immensa corruzione che sottrae al nostro paese 60 miliardi di euro. Le sostenibilità economiche sono tutte a carico dei soliti noti.

Che altro aggiungere, **se non che siamo tutti questa mamma**.

Sono una mamma, una delle tante mamme che, per tutta la vita, si è ammazzata di fatiche per provvedere ai suoi figli, farli studiare. Sono una delle tante donne con un uno stipendio di mille euro al mese. Io e mio marito abbiamo faticato e faticiamo non poco per far quadrare i conti tutti i mesi, dal mutuo della casa alle bollette e le mille altre spese di una famiglia di 4 persone.

Ma non mi sono mai lamentata. Ho chiesto e chiedo a Dio solo un po' di salute e un po' di lavoro: i sacrifici per la famiglia non mi pesano, farò tutto il possibile per le mie figlie, la volontà non mi manca. Oggi però ho deciso di scrivere questa lettera perché sono veramente disgustata e arrabbiata di vedere tante Ingiustizie ai danni delle persone più indifese e dei nostri giovani a favore delle persone cosiddette "arrivate" che vivono sulle nostre spalle, continuando a fare show in tv tutte le sere, pensando di ingannare ancora, ancora e poi ancora le persone disoccupate, le famiglie che saltano, i giovani in balia della depressione perché non vedono più un futuro dignitoso!

Come mamma sono stata fortunata, le mie ragazze sono state volenterose e giudiziose, hanno sempre studiato con diligenza, e, per non pesare tanto sulla famiglia, vedendo i nostri grossi sacrifici, si sono sempre adattate a fare qualche lavoretto (barista, cameriera ecc.), poi si sono diplomate e laureate con il massimo dei voti. Ma per cosa, io dico, per cosa? Quali prospettive si aprono davanti ai loro occhioni spaventati?

I nostri giovani sono arrabbiati, delusi, preoccupati. Se sono bravi, non vedono comunque un futuro, se sono deboli psicologicamente rischiano di fare scelte pericolose per loro stessi e per chi sta loro accanto. Li capisco, davvero, come donna e mamma li guardo e mi si stringe il cuore: tanto impegno per sentirsi dire che non ci sono soldi. Ma per chi? Non per tutti, di sicuro. I personaggi che tutte le sere in TV fanno finta di litigare e fanno montagne di promesse inutili, di soldi ne hanno a volontà, non hanno certo il problema del pane quotidiano! [...]

Mia figlia, che fin da piccola ha desiderato essere un'insegnante, dedica tutta se stessa alla professione, come insegnante supplente precaria, per poterla svolgere al meglio. Ma per cosa? ditemelo voi. Abbiamo lavorato tutta la vita per creare "I PRECARI". Sì, i precari, perché questo è il loro nome: ragazzi senza futuro, che per un incarico di poche ore settimanali sono costretti ad affrontare alte spese di spostamenti, perché trovano disponibilità di lavoro in scuole distanti dal

luogo di residenza. Alcuni di loro rinunciano, ma tutti consigliano loro di accettare per cumulare punteggi. Molti, troppi, nostri figli scappano all'estero a cercare una nuova vita, abbandonando famiglie e affetti, sperando di ritrovare una dignità nel lavoro che l'Italia non garantisce più!

A nessuno interessa sapere quanto male fa questa situazione ai bambini che nelle classi sono sempre più abbandonati a se stessi e lasciati nell'ignoranza; a nessuno interessa sapere che anche l'insegnante più motivato sta gettando la spugna e comincia a far pagare la propria frustrazione alla qualità della scuola; a nessuno interessa se centinaia e centinaia di precari non dormono la notte perché non sanno cosa sarà del loro futuro. Non ai giornalisti interessati solo ai gossip, non ai politici.

Forse, quando finalmente tutti capiranno quanto è successo da tre anni a questa parte, dopo la "meravigliosa" riforma Gelmini, sarà troppo tardi e i bambini saranno già stati "uccisi" nella loro cultura, i precari saranno già a elemosinare in qualche angolo della strada e centinaia di famiglie saranno state distrutte dai debiti sempre più consistenti... Chissà, forse allora anche i giornali ne parleranno e ci degneranno di attenzione. "Precariato ormai senza speranza" leggeremo nei titoli in prima pagina!

A nome di tutte le mamme, di tutte le donne italiane che hanno lottato un'intera vita per dare dignità alla propria famiglia, per insegnare onestà ai propri figli, alzo un vero e proprio urlo di dolore per questi nostri giovani guerrieri. Seppur calmi e dignitosi, in loro cresce una rabbia che sale in base agli anni di attesa per un posto di lavoro, per poter costruire una famiglia, grazie a leggi che di anno in anno annullano i diritti che noi genitori abbiamo conquistato con il sudore, vanificando quanto fatto prima.

Quello che chiediamo è *meritocrazia*, una scuola basata davvero sul merito, chiediamo rispetto per il loro lavoro, chiediamo di vederli lavorare al nostro posto, al posto di chi ha già dato al mondo del lavoro un'intera vita e merita il giusto rispo!

Prima o poi questa rabbia esploderà, quindi, veramente con il cuore noi tutti diciamo: basta ai tanti anni di precariato, basta prendere in giro i nostri giovani. Ridate loro la speranza della vita, quella cosa bellissima che senza la dignità di un lavoro garantito non ha più sapore. Basta, siamo la vergogna dell'Europa, giustamente ci prendono in giro. Paghiamo stipendi altissimi a persone per farle vivere nei vizi e nella vergogna, mentre ai nostri figli manca la voglia di credere nella vita, nella possibilità di avere un giorno una famiglia, dei figli, di poterli allevare, perché i precari non hanno nemmeno questi diritti ...

Basta coi tagli alla scuola pubblica, perché se tagli i posti e blocchi il turn over, il lavoro stabile si allontana sempre di più. La verità è che manca la volontà politica di stabilizzare i precari.

Sicuramente anche questa lettera finirà in qualche cassetto, non letta oppure in qualche cestino di qualche ufficio, ma qualcuno prima dovrà avere un po' di pietà.

Grazie mille per l'attenzione.

A nome di tutte le donne e le mamme italiane

Lina Vassallo